
Coronavirus Covid-19: Draghi, “campagne vaccinali devono accelerare in estate, ‘green pass’ pronto a metà giugno”

Nel Consiglio europeo è emersa una “certa soddisfazione per il modo in cui procedono” nel continente “le campagne vaccinali” contro il Covid-19, che “devono continuare ad accelerare anche in estate. Le forniture continueranno ad arrivare in modo sufficiente”. Così il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, nella conferenza stampa al termine del Consiglio europeo svoltosi in presenza a Bruxelles. Il premier ha confermato che “il certificato verde sarà pronto a metà giugno” e sulla durata della validità dovrà esprimersi l’Ema. Sulla questione relativa ai brevetti sui vaccini, ha spiegato, “si sta arrivando ad una soluzione che è quella che promette di più: c’è una terza strada che prevede il conferimento obbligatorio di licenze nei momenti più di emergenza, proposta a cui sta lavorando la Commissione Ue”. Dal premier anche un riferimento alla campagna Covax per rendere disponibili i vaccini nei Paesi più poveri: “L’Europa punta a condividere 100 milioni di dosi, gli Stati Uniti 80, l’Italia ne ha offerte 15 milioni”. “Ma quello che davvero ha fatto la differenza - ha precisato - è stata la promessa delle aziende farmaceutiche di dare da 1 a 2 miliardi di dosi nel prossimo anno e mezzo, a prezzo di costo nei Paesi a basso reddito e con un piccolo profitto in quelli a medio reddito. La dimensione di questa offerta ci permetterà di soddisfare una domanda che è di gran lunga superiore a quello che tutti noi possiamo fare ora”.

Alberto Baviera